



Istituto Luigi Sodo

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2020/2021**

**(AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1,
DEL D. LGS. N. 62 DEL 2017)**

CLASSE V SEZIONE UNICA

Il Coordinatore di Classe
Prof. Antonio Iadonisi
Salomone

Il Dirigente scolastico
Sac. Prof. Alfonso Luigi



Istituto Paritario Luigi Sodo
Liceo Classico – Liceo Scientifico o.s.a.
(Scuola Paritaria D.M. 019/S del 30.07.2002)
Cod. Min. BNPC02500R – C.F. 81000010629

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO DI CLASSE
IN DATA 17/05/2021
PUBBLICATO ALL'ALBO DELL'ISTITUTO IN DATA 17/05/2021

IL PRESIDE (Coordinatore delle AA. DD. EE.)

Sac. Prof. Alfonso Luigi Salomone

SOMMARIO

1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 Breve descrizione del contesto.....	3
1.2 Presentazione Istituto	3
2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.2 Quadro orario settimanale.....	6
3 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	7
3.1 Composizione consiglio di classe	7
3.2 Continuità docenti	7
3.3 Prospetto alunni nel triennio con debiti formativi contratti e saldati	8
3.4 Composizione e storia classe	8
3.5 Partecipazione delle famiglie	9
4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE..	10
5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
5.1 Metodologie e strategie didattiche	10
5.2 Didattica a distanza	11
5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	13
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo.....	13
6 - ATTIVITÀ E PROGETTI.....	16
6.1 Attività di recupero e potenziamento	16
6.2 Progetti di Educazione Civica.....	16
6.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).....	19
6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	21
6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento	21
7 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	22
7.1 Criteri di valutazione.....	22
7.2 Criteri attribuzione crediti	23
8 – INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME	28
8.1 – Struttura dell'Elaborato.....	28
9 – RIFERIMENTI NORMATIVI	29
10 – ALLEGATI	31

1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Liceo Classico “Luigi Sodo” si trova al centro della piccola cittadina di Cerreto Sannita.

Si tratta di una zona collinare, lungo le pendici del Matese, sulla strada che conduce da Telesse Terme a Pietraroia (dove è stato rinvenuto il cucciolo di dinosauro conosciuto come “Ciro”).

Cerreto Sannita, che conta circa 4.500 abitanti, ha una estensione di 3,3 Km e dista da Benevento 40 Km e da Napoli 70 Km.

A questa scuola affluiscono alunni di tutti i paesi limitrofi che hanno facilità di accesso grazie ai numerosi pullman privati e di linea che trasportano gli studenti.

La realtà del territorio si rispecchia quotidianamente nella scuola, che raccoglie utenze diversificate, per estrazione e ambizioni sociali, e risente anche dell’interesse “sociale” dell’intera comunità e delle sue diverse componenti.

1.2 Presentazione Istituto

L’Istituto opera dal 1938/39 come facente parte dell’Ente Nazionale per l’Insegnamento Medio ed ha avuto il legale riconoscimento con decorrenza dall’inizio dell’anno scolastico 1943/44.

A decorrere dall’anno scolastico 2002/2003, l’Istituto è riconosciuto quale scuola paritaria per il corso completo a indirizzo Liceo Classico.

A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021, l’Istituto è riconosciuto quale scuola paritaria anche per l’indirizzo Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate.

Esso nasce come costola dell’Ente “Collegio Luigi Sodo”, destinato alla preparazione dei futuri sacerdoti della Diocesi di Telesse o Cerreto. In seguito, fu aperto a tutti e, a

partire dal 1972, anche alle donne. Con la fusione delle Diocesi di Sant'Agata de' Goti – Telese o Cerreto (1986), il “Luigi Sodo” accoglie anche allievi e aspiranti presbiteri dell'ex Diocesi di Sant'Agata de' Goti.

La scuola è dotata di aule adibite per uso scolastico, attrezzate di comodi banchi, lavagne, cattedre, attaccapanni, impianto di filodiffusione e LIM.

Aule speciali: Aula Magna; Aula cinema, adoperata per il “cineforum” mensile; biblioteca; Cappella; Palestra coperta; Laboratorio di fisica; Laboratorio di informatica; Campo sportivo.

2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo classico, come si sa, è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, favorendo una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto vari profili. Lo studente è portato ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze, acquisendo il metodo proprio degli studi classici e umanistici.

Questo senza trascurare l'apporto delle scienze matematiche, fisiche e naturali, consentendogli di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

L'allievo del Liceo classico, a conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovrà:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di

interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.2 Quadro orario settimanale

MATERIA	DOCENTE	ORE
Lingua e letteratura italiana	Mastrillo Giuseppina	4
Lingua e cultura latina	Filippelli Maria	4
Lingua e cultura greca	Mastrillo Giuseppina	3
Lingua e cultura straniera – inglese	Tammaro Maria Antonietta	3
Storia	Cutillo Emilio	3
Filosofia	Cutillo Emilio	3
Matematica	Gismondi Franco	2
Fisica	Gismondi Franco	2
Scienze naturali	Perfetto Angelo	2
Storia dell'arte	Iadonisi Antonio	2
Scienze motorie e sportive	Cassella Maria Concetta	2
Religione cattolica	Pirtac Don Giovanni	1
TOTALE ORE		31

3 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME – NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Filippelli Maria	Professoressa	Lingua e cultura latina.
Mastrillo Giuseppina	Professoressa	Lingua e letteratura italiana. Lingua e cultura greca.
Tammaro Maria Antonietta	Professoressa	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Cutillo Emilio	Professore	Storia e Filosofia
Perfetto Angelo	Professore	Scienze Naturali
Gismondi Franco	Professore	Matematica e Fisica
Iadonisi Antonio	Coordinatore	Storia dell'arte
Pirtac Ionut	Professore	Religione
Cassella Maria Concetta	Tutor PCTO	Scienze motorie e sportive
Petrillo Antonio	Coordinatore Ed. Civica	Educazione Civica

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Sarracco Maria/Mastrillo Giuseppina	Mastrillo Giuseppina	Mastrillo Giuseppina
Lingua e cultura latina	Pisano Marta/Filippelli Maria	Filippelli Maria	Filippelli Maria
Lingua e cultura greca	Mastrillo Giuseppina/Sarracco Maria	Mastrillo Giuseppina	Mastrillo Giuseppina
Lingua e cultura straniera – inglese	De Filippo Carmen	Tammaro Maria Antonietta	Tammaro Maria Antonietta
Storia e filosofia	Parrillo Antonio	Cutillo Emilio	Cutillo Emilio
Matematica e Fisica	Gismondi Franco	Gismondi Franco	Gismondi Franco

Scienze naturali	Angelo Perfetto	Angelo Perfetto	Angelo Perfetto
Storia dell'arte	Iadonisi Antonio	Iadonisi Antonio	Iadonisi Antonio
Religione	Pirtac Jonut	Pirtac Jonut	Pirtac Jonut
Scienze motorie e sportiva	Pollastro Carmine	Pollastro Carmine	Cassella Maria Concetta
Educazione Civica			Petrillo Antonio

3.3 Prospetto alunni nel triennio con debiti formativi contratti e saldati

A partire dall'anno 2018-2019 gli alunni hanno contratto debiti formativi nelle seguenti discipline scolastiche:

Latino e Greco: Fiorillo Sophia, A.S. 2019/2020;

Latino e Greco: Pannella Carmelina, A.S. 2019/2020.

3.4 Composizione e storia classe

La classe è composta da nove alunni, otto di genere femminile e uno di genere maschile.

Nel corso dell'ultimo triennio il gruppo ha visto una modificazione del numero totale in quanto alcuni studenti si sono aggiunti mentre uno ha lasciato il corso per passare ad altri indirizzi di studio.

Oltre a provenire dal comune di Cerreto Sannita, alcuni provengono dai centri vicini.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni risultano corretti e rispettosi delle regole scolastiche, hanno instaurato un buon rapporto collaborativo con tutti i docenti e si relazionano opportunamente tra di loro.

Il rendimento scolastico di ciascun discente è dipeso da fattori individuali contingenti: efficacia del metodo di studio, assiduità nell'impegno, maggiore o minore interesse per una disciplina. Al termine dell'anno scolastico, il grado di motivazione e maturazione da loro raggiunto presenta elementi di disomogeneità, evidenziando tre piccoli gruppi: il primo ha affrontato con serietà, metodo, impegno assiduo e costante l'intero triennio e per questo ha raggiunto una preparazione organica nelle varie discipline, in qualche caso anche ottimale. Il secondo gruppo ha conseguito livelli discreti o anche buoni sia nelle conoscenze che competenze. Il terzo gruppo si è impegnato in maniera discontinua acquisendo risultati sufficienti e taluni discreti.

Sul rendimento della classe ha certamente influito la pandemia da Covid-19 che ha bruscamente interrotto, a metà del quarto anno, la loro routine scolastica e la loro vita sociale. Tuttavia, è da registrare una completa e totale disponibilità degli studenti alle novità che necessariamente sono state introdotte per fronteggiare didatticamente la chiusura fisica delle scuole. In questo contesto, hanno dimostrato tutti uno spirito di adattamento e di collaborazione impeccabili, anche grazie ai numerosi strumenti che la Scuola ha messo loro a disposizione, in un'ottica di inclusione totale. Tale situazione emergenziale ha evidenziato fragilità emotive e relazionali che la scuola ha cercato di attenuare attraverso un supporto psicologico.

Variazione del numero di alunni nel triennio:

Classe	III	IV	V
Numero alunni	9	10	9

3.5 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state convocate in modalità telematica per i colloqui pomeridiani con tutti i docenti nel mese di dicembre e nel mese di marzo. Informazioni puntuali relative ai livelli di apprendimento e alle assenze sono state tempestivamente comunicate. È

stata, inoltre, offerta la possibilità ai genitori che ne avessero fatto richiesta, prenotandosi attraverso il Registro Elettronico, di avere un colloquio con i docenti componenti il consiglio di classe, ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità negli orari di ricevimento indicati.

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

- a) Al momento, la scuola non accoglie studenti diversamente abili. È intendimento di questa istituzione scolastica non chiudere le porte ad alcuno, soprattutto perché trattasi di scuola cattolica, sempre aperta alle esigenze del territorio.
- b) Gli alunni vengono seguiti personalmente con didattica individualizzata e gli esiti risultano del tutto positivi (come ampiamente dimostrato dai voti riportati negli Esami di Stato e documentato nel RAV 2019/20), per cui non si registrano casi di abbandoni.

5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per ciò che concerne la trattazione dei contenuti didattici, al fine di un processo individualizzato di insegnamento/apprendimento che abbia come fine ultimo il successo formativo, tenendo presenti i diversi stili, ritmi di apprendimento e metodi di studio dei singoli componenti il gruppo classe, il consiglio di classe ha deciso di attuare diverse strategie di insegnamento:

Lezione frontale: per alcune materie è stata utilizzata soprattutto come momento conclusivo di singole unità didattiche e di sintesi e riepilogo dei dati emersi nel corso delle varie attività di studio.

Mappe concettuali: esse sono state presentate alla lavagna per consentire agli alunni di seguire la lezione frontale, avviare il dibattito collettivo e la discussione sui suoi elementi e consentire agli alunni stessi di confrontarsi con un modello metodologico utile per operare sintesi personali.

Lezione interattiva: è stata la strategia più utilizzata, soprattutto in relazione all'analisi dei testi (letterari e iconografici) e dei documenti; essa ha consentito al consiglio di classe di perseguire anche gli obiettivi formativi della convivenza democratica e del rispetto dell'altro.

Lavori di ricerca: in questo caso si è consentito agli alunni, anche a quelli meno motivati, di compiere personali percorsi di approfondimento secondo i propri interessi e metodi di lavoro.

Didattica digitale: attraverso il sito www.liceosodo.com, ogni studente ha potuto utilizzare i servizi della rete informatica per:

- Scaricare le lezioni proiettate in classe, nell'area privata di ogni docente;
- Condividere i lavori scolastici e consultare le cartelle pubbliche dei propri docenti;
- Leggere avvisi, comunicazioni e notizie scolastiche;

E-learning: interventi a distanza, personalizzati, gestiti attraverso la piattaforma e-learning per il recupero e l'approfondimento. Il tutto è stato verificato attraverso gli strumenti offerti dalla piattaforma stessa.

Didattica attiva: *flipped classroom* e *cooperative learning*.

5.2 Didattica a distanza

A partire dal 30 ottobre 2020, a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus, è stata nuovamente attivata la didattica a distanza come era già accaduto nel mese di marzo 2020 fino al termine delle attività didattiche

concernenti l'anno scolastico 2019/2020. Nel mese di febbraio 2021 la classe è tornata in presenza al 50%, mentre dal 26 aprile è tornata al 100 %.

La didattica a distanza, con la nuova dicitura di Didattica Digitale Integrata, ha previsto l'utilizzo della piattaforma G-Suite e del registro elettronico, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate, materiali multimediali prodotti dall'insegnante, *YouTube*, App case editrici, classe virtuale, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, videolezioni in differita o in diretta, audio lezioni in differita o in diretta, *chat*, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o utilizzando la piattaforma *Google Classroom*.

Per quanto concerne l'attività di didattica a distanza i docenti hanno svolto regolarmente le attività d'insegnamento, compatibilmente con le loro capacità tecniche e professionali.

Gli insegnanti dopo aver rimodulato le singole programmazioni personali, la didattica è stata effettuata sia di tipo sincrono (con la contemporanea presenza del docente e dell'alunno), sia di tipo asincrono (con il coinvolgimento di docente ed alunno in momenti diversi della didattica);

Le attività di didattica a distanza non si sono ridotte al solo invio di materiali o alla mera assegnazione di compiti, ma ciascun argomento è stato preceduto da una spiegazione relativa ai contenuti e corredato di chiarimenti o ulteriori precisazioni da parte del docente, seguendo la nota MI prot. n. 388 del 17 marzo 2020.

Si è inoltre cercato, sempre in linea con le direttive ministeriali, di non caricare eccessivamente l'impegno on line, quindi le attività sincrone non sono state superiori ai 40-45 minuti. A tale proposito le video lezioni sono state alternate alla fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento.

Per lo svolgimento della didattica a distanza in modalità sincrona i docenti hanno utilizzato:

- software di videoconferenza *Google Meet* che ha consentito la contemporanea presenza del docente con tutti gli alunni, in questo modo è stato possibile effettuare delle vere e proprie lezioni, dove il discente ha avuto modo di interagire, avere chiarimenti e ulteriori spiegazioni;
- chat di gruppo utilizzate in modo sincrono tutti i giorni, nelle quali docente ed alunni fissavano un comune appuntamento e si organizzavano le attività giornaliere;

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico ha deliberato che fosse insegnata in lingua straniera (Inglese) la materia Scienze Motorie, che meglio si presta a collegamenti interdisciplinari nelle materie scientifiche e sociali.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

I singoli docenti, nella loro quotidiana azione didattica, hanno fatto sempre riferimento ai libri di testo in adozione. Sono stati utilizzati altri testi ritenuti validi, sotto alcuni profili, a completare la trattazione di un argomento, di una tematica, di un autore (per pagine critiche, analisi testuali, confronti disciplinari, etc.). È stato consigliato e favorito l'uso di dizionari, enciclopedie, manuali diversi, etc. per consentire agli studenti di operare percorsi di analisi, sintesi ed approfondimento personali. Sono stati forniti materiali cartacei di supporto: schede, appunti, tabelle, grafici, relazioni, fotocopie.

È stata data particolare attenzione alla didattica digitale, utilizzando gli strumenti quali Lim, notebook, laboratorio di fisica e informatica.

Si è consigliata la lettura di romanzi, riviste, saggi, racconti e la visione di film attinenti ai programmi e ai percorsi pluridisciplinari svolti o che comunque potessero arricchire culturalmente gli alunni. Nell'ambito scientifico sono stati utilizzati apparecchi di Fisica atti a dare dimostrazione pratica dopo la parte teorica (macchina elettrostatica, solenoide, aghi magnetici, generatori elettrici).

È stato suddiviso l'anno scolastico in due quadrimestri con valutazione collegiale dell'andamento educativo e didattico di ciascun alunno, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni, delle capacità attentive e dei tempi di risposta dell'intera classe (la scuola delle competenze richiede, per il raggiungimento dei previsti traguardi, interventi che puntano alla qualità della dinamica insegnamento apprendimento e, di norma, tempi dilatati, specie per alcuni alunni, rispetto alla scuola dei voti, caratterizzata dall'incalzante succedersi di prove in quantità sufficiente a definire una media numerica significativa).

I tempi di intervento e le attività sono stati suddivisi nelle seguenti fasi:

- Fase di riscaldamento: presentazione dell'attività didattica; coinvolgimento degli studenti nel lavoro proposto.
- Rilevazione dei prerequisiti.
- Fase attiva: creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possono costruire un sapere unitario: sapere, saper fare, saper essere, imparare ad imparare.
- Fase di verifica diagnostica, formativa e sommativa.
- Interventi strategici per il recupero, consolidamento e potenziamento.

Organizzazione dei tempi e delle attività:

- Aver tenuto conto della capacità attentiva della classe;
- Aver alternato strategie di insegnamento all'interno di una lezione anche per tener conto degli stili di apprendimento (accertamento dei prerequisiti, momento

frontale di presentazione, controllo della comprensione, pratica degli input proposti su vari livelli secondo la fascia d'apprendimento, lavoro individuale, a coppie, in piccolo gruppo, riflessione sugli input, produzione e rielaborazione autonoma);

- Aver alternato strategie di apprendimento (lavoro di gruppo, lavoro cooperativo, lavoro individuale);
- Aver tenuto conto delle fasce di livello (inclusi BES, DSA) e del numero di alunni per ogni fascia;
- Aver dedicato momenti al consolidamento degli obiettivi educativi e delle abilità trasversali.
- Aver tenuto conto del momento storico, pertanto l'impegno delle studentesse ad affrontare un nuovo tipo di didattica.

6 - ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Per il pieno raggiungimento per tutti, almeno degli obiettivi minimi, ritenuti indispensabili e senza la cui acquisizione non è possibile ottenere la promozione alla classe successiva, l'Istituto effettua attività di recupero e sostegno (I.D.E.I. Interventi Didattici Educativi Integrativi) all'inizio dell'anno scolastico e alla fine dei primi due trimestri.

Le iniziative per gli studenti che incontrano difficoltà si possono espletare anche in itinere con:

- attività di recupero durante le ore curriculari;
- pause didattiche con interruzione dello svolgimento dei programmi per intervento di approfondimento e di recupero mediante metodologia personalizzata.

Per un'alunna il consiglio di classe ha attivato il P.A.I. (Piano per l'Apprendimento Individualizzato) per quanto concerne le discipline d'indirizzo.

6.2 Progetti di Educazione Civica

La legge 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tutte le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della L.92), nonché ad individuare, nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini

responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della L. 92). Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica.

Il progetto relativo alla disciplina di Educazione Civica scelto dal consiglio di classe e condotto in maniera trasversale da ogni docente, con la compresenza del docente coordinatore di Educazione Civica, ha accompagnato gli alunni della classe quinta del Liceo classico “Luigi Sodo” per l’anno scolastico 2020/2021 vertendo sul rapporto fra *diritti umani e globalizzazione*. Il percorso è stato coordinato dal Prof. Antonio Petrillo.

Questo percorso è stato finalizzato all’acquisizione delle competenze chiave per la cittadinanza così come sono state redatte dal Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che si richiamavano a loro volta alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio relative a competenze chiave per l’apprendimento permanente del 18 dicembre 2006. Tali competenze, oltre ad entrare in modo strutturale all’interno delle singole programmazioni curriculari, sono divenute, per il Liceo classico Luigi Sodo, obiettivi formativi prioritari. A tal fine si è scelto di rendere il percorso di Cittadinanza e Costituzione, poi educazione Civica, un asse portante e una scelta strategica basilare all’interno della Programmazione triennale dell’offerta formativa 2019-2022 (PTOF). La scelta del progetto formativo relativo al rapporto fra diritti umani e globalizzazione risulta essere coerente con tali obiettivi e scelte strategiche (PTOF, pp. 15-19).

Finalità: conoscere alcuni aspetti fondamentali dei diritti umani e come essi sono stati nel corso del tempo integrati nella Costituzione Italiana ed Europea. Saper cogliere i

rimandi e l'interdipendenza fra queste due Costituzioni e le Carte dei diritti umani dell'ONU. Conoscere lo sviluppo storico che tali diritti hanno avuto. Sviluppare la capacità critica e le riflessioni sul presente a partire da tali diritti.

Risultati di apprendimento:

- Acquisire e perfezionare i concetti di Costituzione, diritto e cittadinanza cogliendone l'interdipendenza;
- Saper cogliere fatti politici, economici, sociali e culturali in relazione allo sviluppo dei diritti umani
- Saper fare riferimento al presente partendo dall'analisi critica dei diritti umani.
- Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà terminologica.

Competenze attese a fine percorso:

Le competenze attese si riferiscono:

- Alla capacità di agire da cittadini in maniera responsabile e consapevole;
- Alla capacità di partecipare pienamente e in modo costruttivo alla vita civica e sociale;
- Alla capacità di comprendere l'importanza e i limiti delle Istituzioni nazionali e sovranazionali e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici che sottostanno al buon funzionamento degli stessi.
- Alla capacità di mettere in relazione il piano "Local" con quello "Global" in maniera critica e a partire dai recenti eventi sociali, economici e politici che accadono nel "mondo globale".

Metodi e strategie da adottare: si rimanda alle singole programmazioni disciplinari e alle indicazioni contenute in questo documento.

Strumenti: oltre al libro di testo si possono utilizzare appunti, fotocopie, carte tematiche, film e filmati, fotografie, materiale multimediale e tutti gli strumenti della didattica a distanza che il docente ritiene funzionali alla didattica.

Tempi di realizzazione: intero anno scolastico.

Modalità di verifica: lungo l'intero anno si attueranno verifiche frequenti al fine di verificare l'apprendimento e le capacità acquisite in modo che ogni studente possa controllare la propria comprensione e le competenze acquisite o da acquisire.

Valutazione: si rimanda alle schede di valutazione presenti in questo documento.

6.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La legge 145/18, ne ha definito la denominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest'anno scolastico. In particolare, il numero minimo di ore obbligatorie nell'ultimo triennio per i Licei è stato ridotto a 90.

Il Consiglio di Classe seguendo la legge 107 del 2015 e in stretto rapporto con le linee di indirizzo del liceo classico, tenuto conto della natura e della finalità di questa Scuola Cattolica e coerentemente con gli obiettivi e le strategie didattiche scelte ha deliberato per il percorso: "Organizzazione e gestione di un percorso turistico", individuando nella docente di Scienze Motorie, Maria Concetta Cassella, il referente interno. È stata stipulata una convenzione con la "Società Polidoro s.r.l."

Il percorso del PCTO ha accompagnato gli studenti della classe quinta in un percorso triennale ed è stato trattato in maniera trasversale dai docenti delle materie afferenti con un continuo confronto con il tutor esterno il dottor Roberto Sasso della "Società Polidoro s.r.l."

Le varie discipline coinvolte sono: Storia dell'Arte, Storia, Italiano, Latino, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Inglese.

Per approfondire come le attività di PCTO si siano interfacciate alle singole materie, si rimanda alle programmazioni disciplinari.

La valutazione del PCTO di ogni singolo studente verrà fatto dal Consiglio di Classe tenendo conto di tutta la documentazione consegnata dai referenti relativa alle attività

svolte, all'interesse, all'impegno e alla costanza dimostrata dallo studente e dal giudizio delle discipline che concorrono, secondo quanto concordato in sede di Consiglio di Classe, al potenziamento e alla promozione delle competenze "chiave" inerenti ai PCTO.

6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Sono state promosse e affiancate al programma didattico delle attività integrative anche extrascolastiche, atte a sviluppare le capacità organizzative e di autogestione degli allievi e a favorire e stimolare in essi interessi poliedrici. Con entusiasmo gli studenti hanno partecipato mensilmente agli incontri “9 di Venerdì”, seguiti da produttivi dibattiti con diversi autori di libri. Hanno partecipato all'iniziativa intrapresa dal Ministero dell'Interno per le celebrazioni in ricordo della Shoah e per le celebrazioni del settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri – “Dantedì”, mentre solo tre alunne hanno partecipato ai seminari di Filosofia “Stregati da Sophia”.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Per quanto riguarda le attività di orientamento, è stata data agli alunni la possibilità di partecipare al Salone dello studente, in programma dal 26 al 29 aprile 2021, attraverso la partecipazione ad una serie di webinar della durata di 60 minuti, in cui diverse università italiane hanno presentato la loro offerta formativa.

7 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Dalle verifiche sistematiche in itinere e sommative, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- frequenza e partecipazione alle lezioni;
- situazione di partenza e prerequisiti;
- fasi del processo di insegnamento/apprendimento;
- raggiungimento (nullo - parziale - completo) degli obiettivi;
- acquisizione di un metodo di studio efficace;
- conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici disciplinari;
- interesse mostrato e impegno profuso nello studio;
- partecipazione attiva al processo di insegnamento/apprendimento;
- potenziamento delle proprie capacità;
- crescita personale e culturale
- contributi validi e costruttivi all'attività nell'ambito del gruppo classe.

Nel definire i criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e competenza conseguiti, il Collegio Docenti ha stabilito la seguente scala di valutazione:

Voto da 0 a 2: lo studente mostra preparazione inesistente, ovvero non conosce i contenuti disciplinari.

Voto 3: lo studente mostra preparazione episodica, con pochi concetti assimilati.

Voto 4: lo studente mostra preparazione frammentaria: alcuni concetti importanti appaiono assimilati, ma in modo disorganico e confuso.

Voto 5: lo studente mostra preparazione con alcune lacune; i concetti più rilevanti appaiono, comunque, compresi e assimilati ed esposti in forme corrette.

Voto 6: questo voto corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi, ovvero:

- conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali presentati dal libro di testo, in modo completo;
- lettura di tutti i testi proposti e capacità di analizzare gli oggetti specifici delle singole discipline;
- esposizione di tali contenuti in forme corrette linguisticamente e chiare;
- possesso dello specifico linguaggio, almeno nei termini essenziali;
- capacità di contestualizzare testi, documenti e fenomeni.

Voto 7: oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi, è richiesto:

- partecipazione attiva al dialogo scolastico;
- capacità di rielaborazione personale;
- forma espressiva scorrevole, che si avvale del pieno possesso dei linguaggi specifici;
- capacità di analizzare testi, documenti e fenomeni in maniera approfondita;

Voto 8: oltre a quanto già previsto per il voto 7, è richiesto:

- forma espressiva precisa e corretta;
- capacità di confrontare e di collegare contenuti e testi diversi.

Voto da 9 a 10

- capacità di transfert;
- approfondimento personale, attraverso la lettura di altri testi oltre quelli studiati in classe.

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il Collegio dei Docenti, conformemente a quanto fissato per l'anno in corso e in base alle norme vigenti recentemente aggiornate, ai fini della valutazione finale, adotta all'unanimità, e preventivamente, i seguenti criteri:

I Consigli di Classe non ammetteranno alla classe successiva, o all'esame di Stato, gli alunni che presenteranno gravi insufficienze in più discipline ed anche insufficienze non gravi in più di tre discipline. Per insufficienze non gravi si intende una votazione su scala decimale non inferiore a 4,50. Per tali discipline, in numero non superiore a tre, il Consiglio stabilirà le opportune modalità di recupero (mediante corsi organizzati dalla scuola o con studio autonomo).

Per l'attribuzione del Credito Scolastico agli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno, viene deciso che esso sarà assegnato sulla base dell'art. 11 comma 1 e 2 dell'OM n. 53 del 3 marzo 2021, allegato A.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

TABELLA B – Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D.Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta

$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s.2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020.

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s.2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

TABELLA C – Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all’Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del Credito scolastico. Il punteggio tiene conto della preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell’anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e prendendo in considerazione l’assiduità della frequenza, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività educative ed integrative, nonché agli eventuali crediti formativi maturati.

L’attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti, richiederà:

- Media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque o coincidente con l’estremo superiore della fascia;
- Per l’ultima fascia ($9 < M = 10$), il punteggio massimo viene attribuito di diritto, se la media dei voti riportati è superiore a 9 (nove).

In presenza di media dei voti con cifra decimale inferiore a cinque, verrà attribuito il punteggio più alto, entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, se ricorrono almeno tre dei seguenti elementi:

- a) L'assiduità alla frequenza scolastica (assenze non superiori a giorni 20, pari al 10% del totale);
- b) Partecipazione alle attività complementari ed integrative – corsi extracurricolari e/o qualsiasi altra attività che il Consiglio di Classe intende certificare – organizzate dalla scuola (es. Corsi di lingue, corsi di informatica, corsi di teatro, musica, primo soccorso, educazione alla salute, patentino per ciclomotore, attività che non si svolgono in orario curriculare e che prevedano un attestato finale da cui risulti la frequenza ad almeno l'80% degli incontri);
- c) Dimostra di aver partecipato con interesse, impegno e costanza alle attività di PCTO proposte, raggiungendo le competenze attese.

Crediti formativi, consistenti in ogni qualificata esperienza (anche di volontariato) debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con le finalità del corso di studi frequentato e valutabili come appresso:

FREQUENZA CORSI	PUNTI
Fino a 10 ore	0,10
Fino a 20 ore	0,20
Oltre le 20 ore	0.30

8 – INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D’ESAME

In esecuzione all’O.M. N.53 del 03/03/2021 (Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021) art. 10 comma 1 lettera a) e b) circa l’argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell’elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio e l’inserimento dei testi oggetti di studio nell’ambito dell’insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all’articolo 18 comma 1 lett. b, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti argomenti e i seguenti testi posti nei rispettivi allegati. (Allegato n.)

Si allega inoltre la griglia di valutazione del colloquio orale predisposta dal MIUR come da allegato B della O.M. sopracitata. (Allegato n.)

8.1 – Struttura dell’Elaborato

Considerato che l’esame ha come finalità quella di dimostrare di aver acquisito contenuti e metodi delle singole discipline, di saper utilizzare le conoscenze e di saperle tradurre in competenze; vista l’Ordinanza Ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021 che prevede un elaborato da somministrare agli studenti che abbia una “tipologia aperta, coerente con le discipline coinvolte”; atteso che spetta ai consigli di classe scegliere se “assegnare a ciascun candidato un argomento diverso” o procedere per gruppi o ancora per l’intera classe, il Consiglio di Classe ha deciso di somministrare una traccia per ciascun candidato partendo da una citazione di un passo classico in modo da dare ad ogni studente la possibilità di esprimere al meglio le proprie conoscenze, abilità e competenze. Si sottolinea che l’elaborato dovrà risultare personale, ben articolato e coerente con lo sviluppo di quanto richiesto.

9 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- ORDINANZA REGIONE CAMPANIA n. 79 del 15 ottobre 2020 recante: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19.
- ORDINANZA REGIONE CAMPANIA n. 82 del 20 ottobre 2020 recante: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni in tema di attività didattiche - Limiti alla mobilità sul territorio regionale.
- ORDINANZA REGIONE CAMPANIA n. 85 del 26 ottobre 2020 recante: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni in tema di esercizi commerciali, attività scolastica e limitazioni alla mobilità.
- DPC M del 24110/2020 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- DPC M del 03/12/2020 recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19".

- DPCM del 14/01/2021 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021".
- ORDINANZA REGIONE CAMPANIA n. 2 del 16 del gennaio 2021 recante: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni concernenti l'attività didattica scolastica e universitaria sul territorio regionale.
- ORDINANZA REGIONE CAMPANIA n. 3 del 22 del gennaio 2021 recante: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni concernenti l'attività didattica scolastica e universitaria sul territorio regionale.
- Disposizioni concernenti l'attività didattica scolastica sul territorio regionale. Atto di raccomandazione e richiamo-Regione Campania.
- DPCM del 02/03/2021.
- O. M. n° 53 avente ad oggetto "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021".
- ORDINANZA REGIONE CAMPANIA n. 7 del 10 marzo 2021 recante: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del

decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni urgenti in tema di attività mercatali e limitazioni alla mobilità.

- ORDINANZA REGIONE CAMPANIA n. 9 del 15 marzo 2021 recante: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni urgenti in tema di lezioni e corsi di formazione, nonché in tema di mobilità e trasporti. Precisazioni in ordine alle attività mercatali.
- Nota M.I. n. 7116 del 2 aprile 2021 - Esame di Stato secondo ciclo di istruzione - Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente.

10 – ALLEGATI

Allegato 1 - Elenco alunni

Allegato 2 - Percorso Formativo (schede informative) relativo alle singole discipline

Allegato 3 - Report PCTO

Allegato 4 - Classe V Conversione del credito

Allegato 5 - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il V anno

Allegato 6 - Argomenti assegnati a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio

Allegato 7 - Griglie Di Valutazione del colloquio orale

Allegato 8 – Griglie di valutazione proposte per l'a.s. 2020-2021

DOCENTI	FIRMA
CUTILLO EMILIO	
FILIPPELLI MARIA	
GISMONDI FRANCO	
IADONISI ANTONIO	
MASTRILLO GIUSEPPINA	
PERFETTO ANGELO	
PIRTAC JONUT	
CASSELLA MARIA CONCETTA	
TAMMARO MARIA ANTONIETTA	
PETRILLO ANTONIO	

CERRETO SANNITA __/05/2021

IL PRESIDE (Coordinatore delle AA. DD. EE.)

Sac. Prof. Alfonso Luigi Salomone

